



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

UFFICIO ATTIVITA' CONTRATTUALI PER IL VESTIARIO, L'EQUIPAGGIAMENTO E L'ARMAMENTO
DELLA POLIZIA DI STATO

Pec: dipps.dircentrteclog.equipaggiamento@pecps.interno.it - e-mail: dirarea5.dcsstlgr@interno.it

N.600.C. EQ. C. FL 366

27 APR. 2015

OGGETTO: Procedura ristretta campionata, in ambito UE/WTO, per la fornitura di capi di vestiario, occorrenti per le esigenze del personale della Polizia di Stato.

Richiesta chiarimenti.

QUESITO

Lotto n. 3: n. 18.500 giacche invernali per divisa operativa maschile e femminile

Lotto n. 8: n. 37.000 pantaloni estivi per divisa operativa maschile e femminile

Lotto n. 9: n. 31.000 pantaloni invernali per divisa operativa maschile e femminile

Lotto n. 8 - pantalone per divisa operativa estivo

paragrafo 3.1 - TESSUTO DEL PANTALONE

Resistenza all'abrasione

Si osserva che rispetto alle S.T. poste in gara per il medesimo manufatto nell'anno 2014 il requisito minimo è stato elevato da 30.000 ad 80.000 cicli.

Si fa notare che il valore di 80.000 cicli costituisce un valore di picco eccessivamente severo che non si ha, pertanto, la certezza di replicare in modo costante per l'intera produzione.

Si richiede pertanto di riconsiderare il valore minimo posto a base di gara.

Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale

Il laboratorio accreditato da noi interessato per l'emissione di un preventivo prove a fronte delle S.T. ci informa che:

- la norma indicata si riferisce alla prova di solidità del colore che prevede la valutazione della degradazione del colore e dello scarico dopo un solo ciclo di lavaggio e che non risulterebbe applicabile per valutare il colore dopo 20 cicli, come invece indicato nelle S.T. Inoltre l'apparecchio di prova non è una lavatrice e non simula le reali condizioni di manutenzione;
- nella descrizione della prova è indicato il valore di 60 °C mentre il ciclo indicato a fianco della norma (A1S) è a 40°C.

Si richiede di fornire opportuna precisazione a riguardo.

Elasticità e allungamento in trama

Si osserva che rispetto alle S.T. poste in gara per il medesimo manufatto nell'anno 2014, il requisito minimo dell'elasticità residua dopo 30 min. è stato portato a $\leq 1\%$, mentre precedentemente era fissato a $\leq 3\%$.

Si fa notare che il valore $\leq 1\%$ costituisce un valore di picco eccessivamente severo che non si ha, pertanto, la certezza di replicare in modo costante per l'intera produzione.

Si richiede pertanto di riconsiderare il valore minimo posto a base di gara.

Capacità antibatterica

Si richiede di precisare se l'asciugamento C in piano deve essere effettuato dopo 20 cicli consecutivi di lavaggio oppure dopo ciascun lavaggio, in quanto i risultati ottenuti possono differire anche sensibilmente in un caso e nell'altro.

paragrafo 3.3 - PROFILO LATERALE COLOR CREMISI

Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale

Il laboratorio accreditato da noi interessato per l'emissione di un preventivo prove a fronte delle S.T. ci informa che:

- la norma indicata si riferisce alla prova di solidità del colore che prevede la valutazione della degradazione del colore e dello scarico dopo un solo ciclo di lavaggio e che non risulterebbe applicabile per valutare il colore dopo 20 cicli, come invece indicato nelle S.T. Inoltre l'apparecchio di prova non è una lavatrice e non simula le reali condizioni di manutenzione;
- nella descrizione della prova è indicato il valore di 60 °C mentre il ciclo indicato a fianco della norma (A1S) è a 40°C.

Si richiede di fornire opportuna precisazione a riguardo.

Lotto n. 9 – pantalone per divisa operativa invernale

Composizione tessuto + fodera

Si richiede di precisare come deve essere costituito il tessuto da utilizzare per confezionare i pantaloni.

In particolare se deve essere un tessuto a due strati (strato esterno a cui è fisicamente accoppiata una fodera a maglino) e se deve essere o meno presente una membrana intermedia.

prove su capo finito

Non risulta chiaro se le prove indicate lateralmente come prove da effettuare "su capo finito (fodera + tessuto)" vanno realmente effettuate su compound o sul solo tessuto esterno.

colore fodera

Si richiede di precisare se la fodera interna deve essere "in tono con il tessuto esterno" come precisato al paragrafo 2.1.5 oppure di colore "nero" come indicato al paragrafo 3.1.



paragrafo 3.1 - TESSUTO DEL PANTALONE

Resistenza all'abrasione

Si osserva che rispetto alle S.T. poste in gara per il medesimo manufatto nell'anno 2014 il requisito minimo è stato elevato da 30.000 ad 80.000 cicli.

Si fa notare che il valore di 80.000 cicli costituisce un valore di picco eccessivamente severo che non si ha, pertanto, la certezza di replicare in modo costante per l'intera produzione.

Si richiede pertanto di riconsiderare il valore minimo posto a base di gara.

Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale

Il laboratorio accreditato da noi interessato per l'emissione di un preventivo prove a fronte delle S.T. ci informa che:

- la norma indicata si riferisce alla prova di solidità del colore che prevede la valutazione della degradazione del colore e dello scarico dopo un solo ciclo di lavaggio e che non risulterebbe applicabile per valutare il colore dopo 20 cicli, come invece indicato nelle S.T. Inoltre l'apparecchio di prova non è una lavatrice e non simula le reali condizioni di manutenzione;
- nella descrizione della prova è indicato il valore di 60 °C mentre il ciclo indicato a fianco della norma (A1S) è a 40°C.

Si richiede di fornire opportuna precisazione a riguardo.

Elasticità e allungamento in trama

Si osserva che rispetto alle S.T. poste in gara per il medesimo manufatto nell'anno 2014, il requisito minimo dell'elasticità residua dopo 30 min. è stato portato a $\leq 1\%$, mentre precedentemente era fissato a $\leq 3\%$.

Si fa notare che il valore $\leq 1\%$ costituisce un valore di picco eccessivamente severo che non si ha, pertanto, la certezza di replicare in modo costante per l'intera produzione.

Si richiede pertanto di riconsiderare il valore minimo posto a base di gara.

Capacità antibatterica

Si richiede di precisare se l'asciugamento C in piano deve essere effettuato dopo 20 cicli consecutivi di lavaggio oppure dopo ciascun lavaggio, in quanto i risultati ottenuti possono differire anche sensibilmente in un caso e nell'altro.

Delaminazione

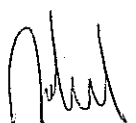
Tale prova può essere effettuata solo nel caso di soluzione laminata con membrana e pertanto si richiede di precisare, anche alla luce del chiarimento che sarà fornito relativamente alla composizione tessuto + fodera, se debba essere effettuata o meno.

paragrafo 3.3 - PROFILO LATERALE COLOR CREMISI

Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale

Il laboratorio accreditato da noi interessato per l'emissione di un preventivo prove a fronte delle S.T. ci informa che:

- la norma indicata si riferisce alla prova di solidità del colore che prevede la valutazione della degradazione del colore e dello scarico dopo un solo ciclo di lavaggio e che non risulterebbe applicabile per valutare il colore dopo 20 cicli, come invece indicato nelle S.T. Inoltre l'apparecchio di prova non è una lavatrice e non simula le reali condizioni di manutenzione;



- nella descrizione della prova è indicato il valore di 60 °C mentre il ciclo indicato a fianco della norma (A1S) è a 40°C.

Si richiede di fornire opportuna precisazione a riguardo.

Lotto n. 3 – giaccone invernale per divisa operativa

paragrafo 3.1 TESSUTO UTILIZZATO PER LA GIACCA ESTERNA

Composizione

Si richiede che, essendo prevista la proprietà antistatica, la composizione attuale "100% poliestere" sia rivista autorizzando l'impiego di una percentuale di fibra antistatica $\leq 3\%$, ciò al fine di conferire al capo un'antistaticità intrinseca e permanente che non si avrebbe con il solo trattamento di finissaggio.

Indice di repulsione

Si fa notare che la prova richiesta dopo 20 cicli di lavaggio risulta eccessivamente severa e non si ha, pertanto, la certezza di replicare il requisito in modo costante per l'intera produzione. A nostra conoscenza la prova viene richiesta dopo 5 lavaggi.

Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale.

La norma indicata (UNI EN ISO 6330) non ha lo scopo di valutare la solidità del colore (degradazione e scarico) ma si riferisce alla valutazione delle variazioni dimensionali al lavaggio in lavatrice.

Si richiede di fornire opportuna precisazione a riguardo.

Solidità della tinta

In riferimento alle prove di solidità del colore al sudore e all'abrasione richieste dall S. T. al punto 4.5 segnaliamo la criticità a raggiungere i valori elevati da 4 (valore posto a base della precedente S.T) a 4/5 .

Si richiede pertanto di riconsiderare i valori minimi posti a base di gara.

paragrafo 3.2 TESSUTO UTILIZZATO PER IL CONTRASTO DELLA GIACCA ESTERNA

Facciamo presente che, trattandosi di un tessuto impiegato unicamente in profilature e contrasti di piccolissime dimensioni, non sembra necessaria l'esecuzione della totalità delle prove previste per il tessuto esterno blu.

paragrafo 3.3 TESSUTO UTILIZZATO PER IL CORPO DEL GIUBBINO INTERNO e paragrafo 3.4 TESSUTO UTILIZZATO PER LE MANICHE DEL GIUBBINO INTERNO

Nella precedente versione di capitolato il giubbinino interno era costituito da tessuti con membrana antivento ma non impermeabili. Anche l'attuale specifica sembrerebbe escludere, per tale indumento, le cuciture nastrate (in quanto sono richieste espressamente ed unicamente per la giacca esterna).

Nella tabella dei requisiti sono però, a nostro avviso, presenti alcune incongruenze che segnaliamo di seguito:

- al paragrafo 3.3.2 e 3.4.2, *Composizione qualitativa*, i requisiti tecnici prescritti (*membrana impermeabile con trattamento a base polimerica o supporto in tela o maglino*) sono quelli del tessuto esterno e non quelli del tessuto per giubbino interno;
- le richieste di tenuta all'acqua del tessuto finito e relative cuciture non risultano applicabili sia perché, come si è già detto, le cuciture non sono nastrate, sia perché la membrana non è impermeabile.

Si ritiene quindi, in considerazione di quanto finora esposto, incongruente la richiesta che i tessuti utilizzati per il giubbino interno (corpo e maniche) debbano essere impermeabili, antibatterici, antistatici e antiacido.

paragrafo 3.3 bis TESSUTO UTILIZZATO PER IL CAPPUCCIO

3.3.3 bis Tessuto finito

Si fa notare che la prova richiesta dopo 10 cicli di lavaggio risulta eccessivamente severa per la tipologia di tessuto richiesta e non si ha, pertanto, la certezza di replicare il requisito in modo costante per l'intera produzione. Si richiede pertanto di diminuire il numero di cicli da 10 a 5 come normalmente richiesto.

punto 3.5 FODERA

Titolo filato

Si segnala che la modalità di espressione corretta dei titoli è "78 den" o "87 dtex".

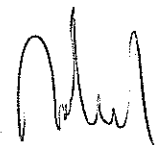
Richiesta di certificazione del completo – CAPO 10

La certificazione del completo costituito da "*Giacca impermeabile completa di cappuccio staccabile e giubbino interno*" secondo la norma **UNI EN 13034 tipo 6** non può essere ottenuta in quanto tale certificazione di **tipo 6** viene rilasciata solo per un indumento completo (tuta intera oppure due pezzi) che copre (almeno) il torso, le braccia e le gambe.

Inoltre, per quanto riguarda la richiesta di certificazione antibatterica, segnaliamo che non è possibile ottenere con la norma da voi indicata (AATCC 100-2012) una certificazione sul capo finito essendo la norma unicamente un metodo di prova per accertare le caratteristiche di un tessuto.

Alla luce di quanto sopra esposto si richiede di rivedere la richiesta di capitolato riferita alle certificazioni antiacido e antibatterico dei capi indicando unicamente i requisiti riferiti alle prove UNI EN ISO 6530:2005 e AATCC 100-2012 da effettuarsi sul tessuto esterno.

Segnaliamo anche che per ottenere la certificazione antistatica del completo andrebbe verificata la compatibilità degli accessori metallici previsti a capitolato.



RISPOSTA

Si precisa quanto di seguito riportato:

Lotto n. 3: n. 18.500 giacche invernali per divisa operativa maschile e femminile

1. Composizione (par. 3.1)

Il par. 3.1.1. indica una composizione del tessuto impiegato per la giacca esterna in 100% poliestere. Tuttavia, proprio per soddisfare il requisito di antistaticità, si precisa che piccole quantità di fibre conduttive sono ammesse con tolleranza di composizione fino al 3%.

2. Indice repulsione (par. 3.1)

Il valor minimo di repulsione degli agenti chimici previsti da capitolato è pari al 70% dopo 20 cicli di lavaggio. Vista la necessità di garantire le prestazioni del capo per alcuni anni, si ritiene, questo, un valore congruo da richiedere come requisito minimo.

3. Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale (par. 3.1)

La norma UNI EN ISO 6330 specifica “i procedimenti di lavaggio e asciugatura domestici per prove tessili. I procedimenti sono applicabili ai tessuti, ai capi di abbigliamento o altri articoli tessili, che sono oggetto di appropriate combinazioni di procedimenti di lavaggio e asciugatura domestici. La norma specifica inoltre i detergenti e i carichi tessili di riferimento per i procedimenti” (rif. <http://store.uni.com/magento-1.4.0.1/index.php/uni-en-iso-6330-2012.html>).

Pertanto la norma non si riferisce né alla valutazione delle variazioni dimensionali al lavaggio in lavatrice né alla valutazione della solidità del colore.

La norma UNI EN ISO 6330 è stata richiamata nella tabella di par. 3.1 per stabilire le modalità secondo le quali eseguire i n.20 cicli di lavaggio. A seguito di essi occorrerà condurre la prova di solidità del colore per valutare la degradazione secondo i principi generali fissati nella UNI EN ISO 105 – A 01, nella scala definita secondo la UNI EN 20105-A02:1996.

4. Solidità della tinta (par. 3.1)

I valori di solidità del colore al sudore ed all'abrasione sono stati elevati da 4 a 4/5 sulla base delle risultanze di prove di laboratorio accreditate, relative a gare precedenti e forniture precedenti. Si confermano i valori indicati nelle specifiche tecniche poste a base di gara.

5. Tessuto utilizzato per il contrasto della giacca esterna (par. 3.2)

Il tessuto utilizzato per il contrasto della giacca esterna andrà a costituire un elemento visibile all'esterno, quale è il profilo delle contropalline. Le caratteristiche tecniche del tessuto sono state scelte opportunamente per esaltare l'uniformità della divisa, anche dopo ripetuti cicli di lavaggio. Pertanto restano confermati tutti i requisiti tecnici minimi prescritti.



6. Tessuto utilizzato per il corpo del giubbino interno (par. 3.3)

Nella nuova versione del capitolato, il tessuto utilizzato per il corpo del giubbino interno del giubbino è poliestere con strato funzionale in membrana impermeabile e traspirante in PTFE, dal lato esterno, con imbottitura in ovatta e fodera all'interno. Nella precedente versione del capitolato il corpo del giubbino del giubbino era realizzato in poliestere con strato funzionale in membrana antivento e traspirante in PTFE, lato esterno, ovatta e fodera all'interno. Si è adottata la nuova soluzione tecnica (che prevede l'impermeabilità) per assicurare agli operatori, che spesso impiegano il giubbino senza giacca esterna, una idonea protezione in tutte le condizioni atmosferiche. Essendo inoltre garantita la totale impermeabilità del capo completo garantita con la giacca esterna, le cuciture previste nel giubbino non dovranno essere termosaldate. Le termosaldature non dovranno essere testate rispetto alla tenuta all'acqua con pressione idrostatica crescente secondo la UNI EN 20811:1993 come invece previsto a pag.16 per mero refuso materiale.

7. Tessuto impiegato per il cappuccio (par. 3.3 bis)

Il tessuto impiegato per la realizzazione del cappuccio, nonostante la minore superficie coperta, è stato scelto in modo da garantire valori prestazionali in linea con quelli del tessuto impiegato per la giacca esterna, cercando di contenere i costi di realizzazione. Restano confermati tutti i requisiti tecnici minimi prescritti.

8. Tessuto impiegato per la fodera (par. 3.5)

Si precisa che il titolo del filato impiegato per la realizzazione della fodera del giubbino interno (corpo e maniche) è pari a 78 dtex sia in ordito che in trama.

9. Richiesta di certificazione del completo (Capo 10)

La certificazione richiesta è la UNI EN 13034, tipo 6. In quanto la giacca/giubbino copre parzialmente il corpo, la norma si intende applicata solo per le parti coperte (torso, braccia, gambe) e quindi la certificazione richiesta è di tipo PB6.

Le certificazioni di trattamento antibatterico, protezione da agenti chimici, indumento elettrostatico dissipativo si intendono ottenute sia su giacca esterne che su giubbino interno.

La certificazione antibatterica è riferita a tutti i tessuti esterni ed interni (fodere) impiegati per il confezionamento del capo.

Per quanto concerne la certificazione antistatica, si precisa che i requisiti di progettazione previsti dalle specifiche tecniche ed indicati al paragrafo 4.2.2 della UNI EN 1149-5:2008 sono soddisfatti.



Si precisa quanto segue.

- a. **Lotto n. 8 - Pantalone estivo per divisa operativa maschile e femminile:**
1. *Resistenza all'abrasione.* Si conferma quanto previsto dalle Specifiche Tecniche dato che il valore di 8.000 cicli risulta comprovato dalla documentazione tecnica presentata in sede di gara e di fornitura.
 2. *Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale.* Si rende opportuno determinare la degradazione del colore dopo ripetuti lavaggi, nel caso in esame n. 20, secondo la UNI EN ISO 105-C06:2010 (A1S) valutabile secondo i principi generali fissati nella UNI EN ISO 105-A01, nella scala definita secondo la UNI EN 20105-A02:1996. A tal proposito le Specifiche Tecniche richiedono che il capo finito sia prima sottoposto a 20 cicli di lavaggio a 40°C e successivamente alla prova di solidità della tinta.
Nella descrizione della prova il valore di 60°C accanto alla dicitura "al lavaggio domestico e commerciale a 60°C" è un mero refuso, si conferma il ciclo indicato accanto alla norma (A1S) e quindi il lavaggio alla temperatura di 40°C.
 3. *Elasticità e allungamento in trama.* Si conferma il valore prescritto nelle Specifiche Tecniche in quanto il requisito minimo dell'elasticità residua dopo 30 min $\leq 1\%$ risulta comprovato dalla certificazione tecnica di gara e di fornitura.
 4. *Capacità antibatterica.* Si precisa che l'asciugamento C in piano deve essere effettuato dopo 20 cicli consecutivi di lavaggio.
 5. *Profilo laterale color cremisi, solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale.* Si conferma quanto già riportato al punto 2 e inoltre si precisa che i requisiti minimi riportati nelle Specifiche Tecniche sono tali da garantire le medesime prestazioni del tessuto principale per quanto riguarda l'utilizzo e i lavaggi.
- b. **Lotto n. 9 - Pantalone invernale per divisa operativa maschile e femminile:**
6. *Composizione tessuto + fodera:* Si tratta di un tessuto a due strati e cioè uno strato esterno a cui è fisicamente accoppiata la fodera a maglino tale da garantire le prestazioni funzionali prescritte.
 7. *Prove su capo finito.* Le prove sono da intendersi sul compound, tessuto accoppiato alla fodera, presentato in sede di offerta.
 8. *Colore fodera.* Si precisa che la fodera interna deve essere "in tono con il tessuto esterno" come precisato al paragrafo 2.1.5, il colore "nero" indicato al paragrafo 3.1 è un mero refuso.
 9. *Resistenza all'abrasione.* Vedasi punto 1 relativo al tessuto estivo del pantalone.
 10. *Solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale.* Vedasi punto 2 relativo al tessuto estivo del pantalone.
 11. *Elasticità ed allungamento in trama.* Vedasi punto 3 relativo al tessuto estivo del pantalone.
 12. *Capacità antibatterica.* Vedasi punto 4 relativo al tessuto estivo del pantalone.
 13. *Delaminazione.* Nelle Specifiche Tecniche, al paragrafo 3.1, la delaminazione è un mero refuso, infatti si tratta di un tessuto accoppiato senza lamina.
 14. *Profilo laterale color cremisi, solidità della tinta al lavaggio domestico e commerciale.* Vedasi punto 2 relativo al tessuto estivo del pantalone.

